

Fonderie Limone

Passo di danza alla torinese

Interplay penultimo appuntamento. Questa sera alle Fonderie Limone, dopo il dj set nell'area esterna, alle 21 è la volta della torinese Ambra Senatore che arriva con la versione integrale di «Passo» spettacolo grazie a cui si è aggiudicata il premio Equilibrio nel 2009 e che ha presentato nelle settimane scorse al Théâtre de la Ville a Parigi.

Intanto per Natalia Casorati, anima del festival è già tempo di bilanci. La dodicesima edizione si sta per chiudere con esiti più che esaltanti: dieci serate per ora sempre tutte esaurite, 70 artisti da tutto il mondo, un ruolo strategico fra i festival europei che fanno girare la danza più nuova e di tendenza. Grandi nomi (Godder, Pick) e realtà emergenti, blitz metropolitani che ormai sono diventati una irrinunciabile tradizione. Senza contare il fatto che realtà torinesi come appunto la Senatore o Tecnologia Filosofica proprio grazie a Interplay (che è collegato a importanti network europei di danza)



Ambra Senatore

hanno avuto modo di girare in Italia e fuori.

Per tutto questo (che comprende anche l'attività di Inside/Off, nel corso dell'anno) l'associazione Mosaico che organizza Interplay contava su un bilancio di 190 mila euro come per l'anno scorso. Ma in corso d'opera è arrivato un taglio di 30 mila euro, che abbassa il bilancio a 160 mila. La notizia non ha fatto piacere. Ce la faranno i nostri eroi ad arrivare alla fine del festival senza ipotecare i beni di famiglia? L'asino di Buridano è un coreografo un sacco trendy di questi tempi. [S. T.]